

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Pentedattilo avrà il suo teatro

Alle 11.30 alla Provincia si terrà la conferenza di presentazione del nuovo teatro di Pentedattilo.

Provincia Il consiglio ha dato luce verde al Programma triennale delle opere pubbliche e a tarda ora ha avviato il dibattito sul documento contabile

Bilancio verso l'approvazione nella notte

Ripianate le perdite della Sviptore. Per la ricapitalizzazione e lo statuto si provvederà nei prossimi giorni

Pino Toscano

Semaforo verde per il bilancio di previsione, luce gialla per la Sviptore. Sulla società in house il consiglio provinciale, approvato il ripiano delle perdite, dovrà approfondire gli aspetti legati allo statuto e alla ricapitalizzazione per poi tornare in aula. L'intervento sul deficit di gestione non aveva alternative: se fosse stato "liscio" avrebbe avuto come conseguenza il decesso della Sviptore, sul cui rilancio si appuntano invece grandi speranze, a cominciare dalla stabilizzazione dei precari Lsu-lpu che, come riafferma il presidente Pinone Morabito, costituiscono una straordinaria risorsa dell'ente.

La seduta si apre con un minuto di raccoglimento in memoria di Alfonso Cipriotti, che sedette su questi banchi. Poi Morabito relaziona sullo statuto della Sviptore, invitando l'assemblea ad approvarlo perché il tempo sta per scadere. Ma è proprio questo il motivo del dissenso che serpeggia nell'opposizione e anche nell'ala sinistra della maggioranza. È vero che il tempo stringe, ma è pur vero che la delibera piomba in aula senza essere stata preceduta da un adeguato esame. I gruppi, infatti, non hanno avuto conoscenza solo il giorno prima.

Il presidente del consiglio, Giuseppe Giordano, propone di

sospendere i lavori per venti minuti. Da più parti viene espressa contrarietà. Con il risultato che i minuti di sospensione diventano trenta. Fruttano, però, un onorevole compromesso. Al rientro, Morabito lo spiega così: «Abbiamo raggiunto un accordo che in linea di massima accontenta tutti. Stasera procederemo all'approvazione del ripiano delle perdite, rinviando il resto alla prossima riunione. Ho interpellato il notaio. Non ci sono problemi a scomporre la delibera». Secondo quanto concordato, lo statuto approderà in commissione Bilancio per eventuali modifiche e, dopo essere stato "digerito" da un apposito gruppo di lavoro, verrà riportato in consiglio per l'approvazione. Tutto a spron battuto.

Lillo Manti, che da vecchio democristiano («ma non democristiano vecchio») è rotto all'arte della mediazione, considera decorosa la via d'uscita: «Se questo è lo spirito, penso che si possa procedere all'unanimità». A seguire arriva il nulla-osta di Francesco Cananzi (An), che tuttavia non si lascia sfuggire l'occasione di rivolgere una puntura di spillo alla coalizione di governo: «Ci potevate pensare quindici giorni fa». Anche Roy Biasi (Forza Italia) registra positivamente il cambio di scena: «Il metodo adottato era scorretto. Vedo che ora la



Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Pinone Morabito, svolge la sua relazione al consiglio sullo statuto della Sviptore

ragione ha preso il sopravvento». E raccomanda che, allo statuto, si riporti in primario il problema dei precari, «cni lavoratori dello Stato lizzati in nero». Sandro Cattà (Udc) si preoccupa che l'attuale sia «uno strumento agiamente da clientele». Omalin-



L'assessore Battaglia pu, per il 2008, all'obiettivo bilancio inteso

niti (Prc), che era tra i più riotosi, prende atto volentieri dell'apertura di Morabito: «È segno di intelligenza e sensibilità». Il voto unanime certifica l'intesa raggiunta.

Subito dopo, l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Canale, illustra il Programma triennale delle opere pubbliche concentrandosi sulla viabilità, il suo settore (gli altri sono sparpagliati): sedici milioni di euro, non molti, da spendere «seguendo il criterio delle priorità dettate dalle necessità». La pro-

va del voto è superata con i «sì» della maggioranza, l'astensione del centrodestra e i «no» di Cananzi e Cannata.

Si passa al bilancio, con la corposa relazione dell'assessore Demetrio Battaglia. L'avvertenza: «Non siamo di fronte all'ennesimo sforzo di "produzione culturale" per delineare ipotesi di sviluppo campate in aria; è di tutta evidenza che questa provincia è piena di sviluppo cartaceo che non trova mai il sentiero per insediarsi sul territorio». Battaglia ha altre

idee per la testa. Una di queste riguarda il «bilancio integrato», cioè un'attività programmatica sinergica tra Regione, Provincia e Comune su questioni di interesse generale. Ma bisognerà aspettare il 2008. Intanto, l'assessore disegna la traiettoria dell'ente per l'anno in corso privilegiando, in tema di sviluppo, le opportunità ancora inespresse del porto e della piana di Gioia Tauro, della Locride, dell'Arca dello Stretto.

Il dibattito va avanti nella notte. A domani. *

Provincia

Morabito incontra l'atleta Saltalamacchia

Quando i problemi fisici non frenano gli slanci dello spirito. Un giovane palinese, Antonello Saltalamacchia, appassionato di immersioni, ha dovuto affrontare un'embolia che lo ha costretto sulla sedia a rotelle. La sua determinazione gli ha permesso di recuperare quasi totalmente la deambulazione. Dopo tanti sacrifici, la malattia si ripropone, scopre di essere affetto da sclerosi multipla, ma anche questa volta Antonello non butta la spugna, continua a praticare sport estremi e a studiare al punto che gli mancano pochi esami per conseguire la laurea in Giurisprudenza. Il suo prossimo obiettivo: effettuare la traversata oceanica.

Un giovane valoroso che il presidente della Provincia, Giuseppe Morabito, l'assessore allo Sport Francesco Gangemi e il consigliere Giovanni Barone incontreranno mercoledì 4 aprile nel salone Mons. Ferro del Palazzo di piazza Italia per esaltarne la tenacia. *